

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI BARI**

Determina N° 5 - CIG ZBA3A7CCEC

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di sostituzione delle due caldaie dell'impianto di riscaldamento in dotazione all'Archivio Notarile di Bari.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*: **ZBA3A7CCEC**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ¹);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- questo Archivio è dotato di un impianto di riscaldamento a combustibile gassoso autonomo, dotato di n. 2 caldaie con portata termica di 20.000Kcal ciascuna, e la ditta di manutenzione ha segnalato la opportunità di provvedere alla sostituzione delle due caldaie di detto impianto, in quanto non sono riparabili i componenti di ricambio;
- l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati
- il punto 1.9.2. dell'allegato IV al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che: *La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro*".
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- questo Archivio, con nota prot. n. 776 del 29.03.2023, ha acquisito il preventivo del 14/03/2023 – prot. R07/23, di euro 4.200,00, oltre I.V.A., della ditta "Idrotermica Rubino" di Luigi Rubino CF: RBNLGU55P11A893C, P.IVA:06956320722, concernente il servizio di sostituzione delle due caldaie dell'impianto di riscaldamento in dotazione all'Archivio Notarile di Bari, comprensivo di smontaggio delle caldaie esistenti, trasporto alla Pubblica discarica, pratica da consegnare al Comune e rilascio della dichiarazione di conformità, nonché in data 22/03/2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione, il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **ZBA3A7CCEC**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.200,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha accertato, a nome della ditta "Idrotermica Rubino" di Luigi Rubino CF: RBNLGU55P11A893C, P.IVA:06956320722, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio con nota del 30/03/2023, prot. n. 779, ha proposto alla ditta "Idrotermica Rubino" di Luigi Rubino il ribasso di euro 42,00 sul corrispettivo richiesto di euro 4.200,00, oltre I.V.A.;
- la ditta "Idrotermica Rubino" di Luigi Rubino ha accettato il ribasso di euro 42,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 4.158,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura in opera da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla ditta "Idrotermica Rubino" di Luigi Rubino CF: RBNLGU55P11A893C, P.IVA:06956320722 per il corrispettivo di euro 4.158,00 oltre I.V.A., servizio di sostituzione delle due caldaie dell'impianto di riscaldamento in dotazione all'Archivio Notarile di Bari.

Bari, 16/05/2023

PUBBLICATA IN DATA 1 GIUGNO 2023

Determina N° 6 - CIG Z803B61525

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto della fornitura di cancelleria e carta.
Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*
Z803B61525

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure*

di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;

- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 26/05/2023 di euro 1.656,60, oltre I.V.A., della ditta Trentadue srls di Bari, concernente la fornitura di cancelleria e carta, nonché in data 31/05/2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z803B61525**
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.656,60 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- il corrispettivo richiesto dalla ditta Trentadue srls di Bari non eccede quello stabilito nella delibera 28 settembre 2022 dell'Autorità nazionale anticorruzione per la fornitura di carte in risme;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha accertato, a nome della ditta Trentadue srls di Bari, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- Questo Archivio con nota 31/05/2023, prot. n. 1260, ha proposto alla ditta Trentadue srls di Bari il ribasso di euro 56,60 sul corrispettivo richiesto di euro 1.656,60, oltre I.V.A.;
- La ditta Trentadue srls di Bari ha accettato il ribasso di euro 56,60, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 1.600,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha appaltato a luglio 2022 alla "ditta Trentadue srls " la fornitura di prodotti di cancelleria e carta, ritiene che tale appalto non infici il principio di rotazione degli operatori economici per i seguenti motivi:
 - l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha elevato da euro 1.000,00 a euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
 - l'Autorità nazionale anticorruzione con nota 14 marzo 2019 trasmise al Consiglio di Stato per un necessario aggiornamento lo schema revisionato delle Linee Guida n. 4. Tale schema prevedeva, tra l'altro, di innalzare gli affidamenti di cui al punto 3.7 da euro

1.000,00 ad euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, per i quali è consentito derogare al principio di rotazione, con sintetica motivazione contenuta nella determina a contrarre o in atto equivalente;

- il Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi, con il parere 30 aprile 2019, n. 1312, condivise l'innalzamento della soglia entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione;
- l'Autorità nazionale anticorruzione non ha successivamente innalzato nel punto 3.7 delle proprie Linee Guida n. 4 l'importo da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00, I.V.A. esclusa, ma la valenza del predetto parere 30 aprile 2019 del Consiglio di Stato non si può disconoscere;
- questo Ufficio aggiunge, altresì, che l'anzidetta società ha regolarmente eseguito la fornitura appaltata a luglio 2022 a regola d'arte e secondo le prestazioni qualitative attese;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla ditta Trentadue srls di Bari per il corrispettivo di euro 1.600,00, oltre I.V.A., l'appalto della fornitura di cancelleria e carta.

Bari, 31/05/2023

PUBBLICATA IN DATA 1 GIUGNO 2023

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Capo dell'Archivio notarile
Dott. Massimo Miano